

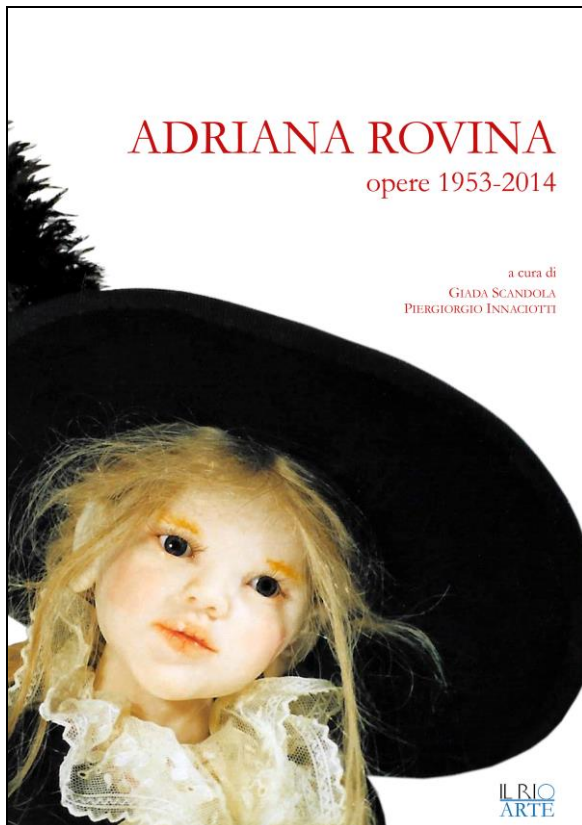
A CURA DI GIADA SCANDOLA E PIERGIORGIO INNACIOTTI

ADRIANA ROVIANA. Opere 1953-2014

Aprile 2015

Formato cm 29,7x21, rilegato in brossura, pagine 64, ill. colori, Euro 25,00
isbn 978-88-98662-32-6

genere: saggio, biografia, bambole in cernit
pubblico: generico, hobbisti



Bella e buona, avrebbero detto i greci. Per il primo aggettivo che viene in mente pensando ad Adriana Rovina, basta guardare qualche fotografia. Si commenta da sé. Buona invece intendo nell'accezione che implica la capacità di realizzare opere di pregevole valore estetico e per la perizia tecnica con cui ciò avviene. L'espressione *kalokagathia* è la sostantivizzazione della coppia di aggettivi che indicano un armonioso sviluppo della persona, in possesso di tutte le virtù. Nell'antichità la bellezza era considerata anche valore morale, un principio che coinvolge estetica ed etica. Questi sono i pensieri che sovengono guardando quello che Adriana ha lasciato per sempre a parlare di sé, i dipinti, le bambole, i pizzi. Una donna, Adriana, fuori dal tempo, oggi diremmo *multitasking*, capace di essere donna e artista, insieme, agevolmente a proprio agio in contesti diversi, ieri avremmo detto poliedrica. Speciale in tutti i tempi.

Giada Scandola è laureata in giurisprudenza con una tesi in storia del diritto. Collabora con il settimanale "La cittadella"